



## PSICOFARMACI AI BAMBINI. LA LETTERA DEL COMUNE DI PIANORO.

Psicofarmaci ai bambini. A che punto eravamo rimasti? Sembra quasi una vicenda a puntate, anche se, per quanto riguarda il nostro comune, si può dire che siamo ormai giunti all'ultima, quella della capitolazione. Nel numero precedente dell'Idea, avevamo trattato dell'ADHD, cosiddetto disturbo da deficit di attenzione e iperattività, mettendo in evidenza come, sedicenti psicologi e finti medici proponessero in alcune scuole del bolognese, facili soluzioni farmacologiche a questo disturbo. Il Centro Formazione e Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana e l'Associazione Officina I Care di Bologna, hanno scelto di sostenere la campagna di informazione sugli effetti estremamente dannosi degli psicofarmaci sui bambini, campagna promossa da oltre 180 Enti per la farmacovigilanza pediatrica, tra cui prestigiose Università italiane. Si sono dunque attivati perché le istituzioni di Pianoro, nell'interesse della salute dei cittadini, seguissero l'esempio della città di Roma prima, i Comuni di Milano e Firenze poi, prendendo a cuore una questione di grande importanza per le famiglie del nostro territorio, valutando la possibilità di attuare una campagna di informazione e prevenzione. A tal fine sono state presentate al Consiglio Comunale una proposta ed una petizione, con le quali molti cittadini auspicavano che anche il Consiglio Comunale di Pianoro, prestasse attenzione a quanto stesse accadendo e decidesse di votare una mozione in merito finalizzata all'avvio di una campagna di informazione e prevenzione sul nostro territorio, che coinvolgesse le scuole ed i Cittadini. Ma come è andata a finire?

Marzo 2008. Tutti i firmatari della petizione sulla pericolosità dell'uso del Ritalin e di altri farmaci psicoattivi, ricevono una lettera da parte dell'Assessore Antonella Grazia e della Giunta Comunale. Brevemente in questa lettera viene sottolineato il lavoro della Commissione Regionale sul Farmaco assieme alle aziende ASL della nostra Regione per tracciare i criteri di diagnosi dell'ADHD ed il Programma Regionale per l'assistenza ai minori con ADHD. Nulla di nuovo in realtà. Peccato infatti che la richiesta dei cittadini di Pianoro trattasse di tutt'altro argomento, chiedendo in realtà l'attivazione sul nostro Comune di una campagna di informazione a 360° sui pericoli che l'assunzione del Ritalin implica e un'azione di prevenzione che coinvolgesse le scuole ed i Cittadini. Sull'argomento però tutto tace. Sarebbe a questo punto interessante lanciare una panoramica su alcune Regioni che hanno avuto le medesime richieste da parte dei loro cittadini, per vedere come hanno affrontato la questione. Dopo l'approvazione in Piemonte, è legge anche in Trentino il divieto di effettuare test e screening psicologici nelle scuole a bambini ed adolescenti: stop anche alla somministrazione di psicofarmaci senza consenso informato e consapevole dei genitori, ed impegno a favorire l'accesso alle terapie non farmacologiche. Nel corso di un affollato convegno presso il Comune di Lecce, dopo un intenso confronto promosso dall'Assessore Comunale alla Salute Alfredo Pagliaro, l'Assessore Regionale alla Salute dott. Alberto Tedesco prende l'impegno a rivedere la delibera che attua le linee guida nazionali per la somministrazione di Ritalin ai bambini, avviando un tavolo di confronto per perfezionare in senso più restrittivo tutti i protocolli diagnostici e terapeutici. Per quanto riguarda il Comune di Bologna, in data 07.04.2008 è stata indetta un' Udienza Conoscitiva richiesta dai Consiglieri Elisabetta Calari, Paolo Serra, sull'utilizzo di psicofarmaci sui bambini, con particolare riferimento al Ritalin. All'incontro sono stati invitati il Portavoce Nazionale della Associazione Giù le Mani dai Bambini, il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, il Dipartimento di Salute Mentale, La Vicesindaco Adriana Scaramuzzino, L'Assessore Milli Virgilio, L'Assessore

Tratto dalla rassegna stampa di [www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)

Campagna sociale nazionale  
contro gli abusi nella prescrizione  
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti



Giuseppe Paruolo. Ai Pianeresi di tutto questo cosa rimane? Una lettera e molto silenzio.

*Mariangela Cofone*